

Bus L'Aquila-Roma, Mannetti chiede lo stop ai rincari

16 Ottobre 2026



La consigliera regionale della Lega ha chiesto un'audizione urgente dei vertici TUA in Commissione Vigilanza. Nel mirino gli aumenti degli abbonamenti dal 1° novembre e il sovraffollamento delle corse.

Aumenti degli abbonamenti, autobus sovraffollati e richieste di potenziamento del servizio ancora da chiarire. È al centro della polemica il collegamento **L'Aquila-Roma**, sul quale la consigliera regionale della Lega, Carla Mannetti, ha chiesto un'audizione urgente dei vertici di TUA in Commissione Vigilanza.

La richiesta è stata inoltrata al presidente della Commissione, Sandro Mariani, con l'obiettivo di convocare il presidente della società di trasporto, il direttore generale e il responsabile dei servizi commerciali prima del **1° novembre**, data prevista per l'entrata in vigore delle nuove tariffe.

Secondo quanto riportato nell'avviso pubblicato dalla società, il costo dell'abbonamento settimanale salirà a 65 euro, mentre quello mensile sarà di 195 euro. Rincari che, secondo Mannetti, rischiano di pesare soprattutto su lavoratori, studenti e famiglie che utilizzano quotidianamente la linea.

Abbonamenti più cari e disagi per i pendolari

La consigliera regionale contesta gli aumenti in un contesto nel quale, sostiene, persistono problemi legati al sovraffollamento degli autobus, soprattutto nelle fasce mattutine dei giorni feriali. Alcuni passeggeri, secondo le segnalazioni richiamate da Mannetti, non riuscirebbero a salire a bordo per l'esaurimento dei posti disponibili.

«È inaccettabile chiedere ulteriori sacrifici economici senza dare risposte adeguate alle esigenze di chi utilizza quotidianamente questo collegamento», afferma la consigliera, sottolineando le difficoltà economiche che già gravano sui bilanci familiari, tra carburanti, bollette e aumento del costo della vita.

Mannetti richiama inoltre l'impatto dei rincari sulle famiglie monoreddito e su chi deve sostenere le spese di trasporto per raggiungere il posto di lavoro o l'università. Per queste persone, evidenzia, anche un aumento mensile può tradursi nella necessità di ridurre altre spese.

Nel mirino anche il potenziamento delle corse

Oltre alle nuove tariffe, la richiesta di audizione punta a fare chiarezza sugli impegni assunti da TUA per migliorare il servizio. Secondo Mannetti, da oltre un anno la società avrebbe garantito un potenziamento del collegamento, ma resta da verificare quali interventi siano stati effettivamente realizzati e quali siano ancora programmati.

Le due corse festive annunciate rappresenterebbero un ampliamento dell'offerta, ma, secondo la consigliera, non sarebbero sufficienti a risolvere i problemi delle corse feriali più utilizzate dai pendolari e dei collegamenti di ritorno.

Durante l'audizione, Mannetti chiede di acquisire le motivazioni economiche e gestionali alla base degli aumenti, gli atti relativi alla revisione tariffaria, i dati sui costi e sui ricavi della linea e i livelli di occupazione delle singole corse. Tra i chiarimenti richiesti anche quelli sulle formule di abbonamento disponibili dal 1° novembre, sulle eventuali differenze tra abbonamenti per cinque o sei giorni e sulle agevolazioni previste.

La consigliera sollecita inoltre una valutazione sulla possibilità di **sospendere gli aumenti** e di aprire un confronto con i rappresentanti dei pendolari.

«Un collegamento essenziale per le aree interne»

Per Mannetti, la tratta L'Aquila-Roma rappresenta un collegamento fondamentale per il capoluogo abruzzese e per le aree interne, perché consente a molti cittadini di vivere sul territorio pur lavorando o studiando nella Capitale.

«Le aree interne hanno bisogno di collegamenti accessibili e affidabili e di scelte coerenti con l'obiettivo di contrastare lo spopolamento», conclude la consigliera, chiedendo trasparenza sui dati, impegni verificabili e soluzioni concrete per migliorare il servizio.